

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE
OTTIMALE CATANIA ACQUE A.T.O. 2**

In liquidazione ex Legge Regionale n. 2/2013

Provincia di Catania

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Roberto La Fico

F.to Dott. Vincenzo Spampinato

F.to Dott.ssa Francesca Rapisarda

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23 del 14/12/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:


- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Consorzio A.T.O. Acque 2 Catania in liquidazione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Catania, li 14/12/2016

L'ORGANO DI REVISIONE


F.to Dott. Roberto La Fico


F.to Dott. Vincenzo Spampinato


F.to Dott.ssa Francesca Rapisarda

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI	6
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	7
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018	10
4. Finanziamento della spesa del titolo II	12
6. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
7. Verifica della coerenza interna	13
8. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	14
A) ENTRATE CORRENTI	14
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	14
Spese di personale	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
Fondo di riserva	16
SPESE IN CONTO CAPITALE	16
Finanziamento spese investimento con Indebitamento	16
Limiti contenimento spese	16
ORGANISMI PARTECIPATI	17
SPESE IN CONTO CAPITALE	17
INDEBITAMENTO	17
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	18
CONCLUSIONI	20

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CATANIA ACQUE A.T.O. 2 deliberazione commissariale n. 12 del 30 giugno 2015, premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011, trasmessa in data 01/12/2016 la proposta di delibera commissariale e lo schema del Bilancio Di Previsione per l'esercizio 2016/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel) completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - d) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed**
 - e) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- necessari per l'espressione del parere:
 - f) documento unico di programmazione (DUP) redisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - g) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 07/12/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

Il Commissario Straordinario e Liquidatore ha approvato con delibera n. 14 del 01/08/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.16 in data 13/07/2016. risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	7.066.431,06
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	5.343.980,36
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	1.722.450,70
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	7.066.431,06

Il dettaglio della parte accantonata risulta il seguente:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	843.980,36
accantonamenti per indennità fine mandato	0,00
fondo rischi debiti potenziali	4.500.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	5.343.980,36

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	1.107.661,74	3.791.482,65	4.150.452,60
Anticipazioni	0	0	0
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0	0	0

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	930.273,38	1.000.786,31	26.144,41	26.144,41
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		-		-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		-	-	-
2	Trasferimenti correnti	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
3	Entrate extratributarie	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
4	Entrate in conto capitale	271.026,53	131.195,89	-	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	-
6	Accensione prestiti		-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	410.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00
	TOTALE TITOLI	1.882.526,53	1.742.695,89	1.611.500,00	1.611.500,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.812.799,91	2.743.482,20	1.637.644,41	1.637.644,41

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

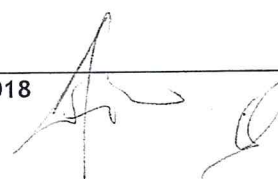
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>					
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.125.773,38	2.196.286,31	1.220.644,41	1.220.644,41
		<i>di cui già impegnato*</i>		974.641,90	20.819,01	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.000.786,31	26.144,41	5.325,40	5.325,40
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	277.026,53	137.195,89	7.000,00	7.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		131.195,89	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	46.546,53	-	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	-	-	-	-
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza				
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	410.000,00	410.000,00	410.000,00	410.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-	-
	TOTALE MISSIONI	previsione di competenza	2.812.799,91	2.743.482,20	1.637.644,41	1.637.644,41
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	1.105.837,79	20.819,01	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.047.332,84	26.144,41	5.325,40	5.325,40
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.820.495,91	2.777.452,30	1.647.644,41	1.647.644,41
		<i>di cui già impegnato*</i>	-	1.105.837,79	20.819,01	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.047.332,84	26.144,41	5.325,40	5.325,40

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
Fondo di Cassa all'1/1/2016		4.150.452,60
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	0,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.762.109,38
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.500,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	271.026,53
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	410.000,00
TOTALE TITOLI		5.444.635,91
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		9.595.088,51

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	4.897.440,02
2	<i>Spese in conto capitale</i>	137.195,89
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	0,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	410.000,00
TOTALE TITOLI		5.444.635,91
SALDO DI CASSA		4.150.452,60

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
<i>(solo per gli Enti locali)*</i>				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.000.786,31	26.144,41	26.144,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.201.500,00	1.201.500,00	1.201.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.196.286,31	1.220.644,41	1.220.644,41
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		26.144,41	5.325,40	5.325,40
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		240.000,00	173.830,91	214.649,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		6.000,00	7.000,00	7.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		6.000,00	7.000,00	7.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	-		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	131.195,89	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)	137.195,89	7.000,00	7.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	-6.000,00	-7.000,00	-7.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie (-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

4. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri	
- avanzo di amministrazione 2015	
- avanzo del bilancio corrente	6.000,00
- alienazione di beni	
- contributo permesso di costruire	-
- altre risorse (e F.P.V. c/cap.)	131.195,89
Totale mezzi propri	137.195,89
Mezzi di terzi	
- mutui	
- prestiti obbligazionari	
- aperture di credito	
- contributi comunitari	
- contributi statali	
- contributi regionali	
- contributi da altri enti	
- altri mezzi di terzi	
Totale mezzi di terzi	
TOTALE RISORSE	137.195,89
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	137.195,89

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica quanto disposto dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs.23/6/2011.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).L'organo di revisione ha espresso parere in merito con verbale n.22 del 14/12/2016.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programmazione del fabbisogno del personale

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

8. Verifica della coerenza esterna

L'Organo di revisione, fa presente che i Consorzi tra Comuni esulano dall'ambito di applicazione del vincolo relativo al "patto di stabilità" interno per gli Enti Locali, come previsto all'art. 1 comma 21 Legge finanziaria 2005 (L. 311/2004) e dall'art. 1 comma 138 Legge Finanziaria 2006 (L. 266/2005).

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2016-2018**

A) ENTRATE CORRENTI

L'entrata principale dell'Ente si colloca nel titolo II del Bilancio ed è costituita dai contributi corrisposti dagli enti locali consorziati facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale Catania acque in liquidazione, non essendo ad oggi operativo un gestore unico del S.I.I.

Le somme a carico degli Enti consorziati sono calcolate in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al Consorzio L'ammontare delle entrate derivanti da trasferimenti dei Comuni e della ex Provincia oggi denominata Città Metropolitana di Catania sono ripartite in ragione del

- 15% a carico della Città Metropolitana di Catania per una quota di € 180.000,00 annui;
- 85% dai Comuni consorziati per un importo complessivo di € 1.020.000,00 annui.

Le quote di partecipazione sono state ripartite tra i Comuni, secondo quanto stabilito dall'articolo 5 dello Statuto, sulla base della popolazione residente.

TITOLO III – Entrate extratributarie

Interessi attivi diversi

La previsione di € 500,00 riguarda gli interessi sul conto di contabilità speciale della tesoreria provinciale dello Stato e della tesoreria dell'ente.

Proventi diversi.

La previsione di € 1.000,00 riguarda eventuali introiti e rimborsi diversi spettanti al Consorzio.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	3) Acquisto di beni e servizi
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi

8) Altre spese per redditi di capitale

8) Oneri straordinari della gestione corrente
9) Ammortamenti di esercizio
10) Fondo Svalutazione Crediti
11) Fondo di Riserva
9) Altre spese correnti

	macroaggregati	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	188.782,39	252.084,17	252.084,17
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	69.099,81	34.666,00	34.666,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.154.491,70	236.969,93	216.150,92
104	Trasferimenti correnti			
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Altre spese correnti	779.912,41	692.924,31	713.743,32
	Totale Titolo 1	2.196.286,31	1.220.644,41	1.220.644,41

Spese di personale

Il Collegio di Revisione attesta il rispetto dei limiti previsti dall'art. 1 comma 562 della L. 296/2006 come modificato dall'art. 4-ter, comma 11, L. 44/2012 che ha introdotto, per gli enti non sottoposti al patto di stabilità, un limite alla spesa per il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, pari alla stessa spesa sostenuta nel 2008. Tale limite include anche le spese per il personale a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o in servizio con altre forme di rapporto di lavoro flessibile ed esclude le spese per arretrati conseguenti al rinnovo dei contratti intervenuti successivamente (cosiddetta neutralizzazione degli aumenti contrattuali), in senso conforme la circolare n. 9/2006 del Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Il D.L. n. 90/2014 convertito nella L. n. 114/2014 all'art. 11 comma 4 bis ha stabilito che le limitazioni contenute nel citato art. 9 comma 28 non si applicano agli enti in regola con gli obblighi normativi di contenimento della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 della L. n. 296/2006. Pertanto gli enti di minori dimensioni esclusi dal patto di stabilità che abbiano contenuto la spesa al di sotto di quella risultante nel 2008, non sono più soggetti all'obbligo di rispettare per le assunzioni di lavoro flessibile il 50% della corrispondente spesa sostenuta nel 2009.

Di seguito si riporta un prospetto di calcolo che dimostra il rispetto del limite di spesa per gli anni 2016-2017-2018:

Spesa personale anno 2008 con oneri e Irap:	€ 472.633,00
Anno 2009:	
Spesa personale a tempo determinato con oneri e Irap	€ 436.304,70
Somministrazione	€ 20.768,00
Totale spesa personale	€ 457.072,70

Previsioni SPESA DEL PERSONALE	2016	2017	2018
Personale oneri diretti e riflessi (compreso rimborso spese personale comandato)	258.782,39	322.084,17	302.084,17
Irap	13.091,60	15.788,00	15.722,00
Totale	271.873,99	337.872,17	317.806,17

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il D.Lgs 118/2011, corretto ed integrato dal D.lgs 126/2014 al punto 3.3 dell'allegato 4/2 rubricato "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", considera espressamente i crediti da altre amministrazioni pubbliche non oggetto di svalutazione, tuttavia per ragioni di prudenza, connesse all'attuale stato in cui versano i comuni e le ex province e allo stato di liquidazione in cui si trova l'ente oggetto di controllo, l'organo di revisione prende atto dell'accantonamento effettuato e pari al 20% dell'importo dei residui attivi afferenti i contributi consortili al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) .

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,91 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 137.195,89, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non è previsto alcun ulteriore indebitamento per il finanziamento di spese d'investimento.

Limiti contenimento spese

Si fa presente che l'Ente ha previsto una spesa di € 6.000,00 per ammodernamento di attrezzature e software per garantire il normale funzionamento delle attività gestionali ed amministrative.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'organo di revisione attesta che L'ente non detiene partecipazioni in società o altri enti

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

€ 137.195,89 per l'anno 2016

€ 7.000,00 per l'anno 2017

€ 7.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 4 delle verifiche degli equilibri.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ente non ha in corso contratti di mutuo e finanziamenti.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha fatto ricorso alle anticipazioni di cassa

Contratti Di Leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - si evidenzia un debito per sentenza n. 3347 del 16/06/2016 Tribunale di Catania pari ad euro 21505,59 che trova copertura finanziaria missione 01 programma 11 titolo 1 magro aggregato 10, che dovrà essere formalizzato quanto prima.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;

c) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

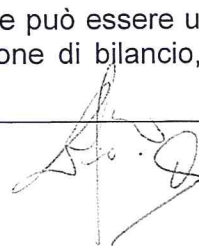
g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2016 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a



seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016/2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Roberto La Fico



F.to Dott. Vincenzo Spampinato



F.to Dott.ssa Francesca Rapisarda

